

D.A. N. 28/Gab del 12 giugno 2023.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana.”;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, recante “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023–2025”;

VISTO l'art. 11 della l.r. 13/01/2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall' 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art 2 della l.r. 31/12/2015, n. 32, con il quale, “in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 118/2011 l, e ss.mm.i, e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto Regionale richiamate dall'art.11, comma 1, della l.r.13/01/2015, n..3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7,8 e l3, della medesima l.r. n. 3/2015;

VISTO in particolare il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 del citato Dlgs 23/6/2011, n. 118, laddove in relazione alla fase finale del procedimento di erogazione della spesa, viene disposto che: *"Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti"*. Inoltre, di seguito si dispone che, nel caso in cui nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente non ha provveduto alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, *"e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento"*;

VISTO il D.P.Reg. n. 541 del 06/04/2016 con cui si chiede di individuare uno o più Dirigenti in servizio preposto/i all'emissione degli atti concernenti la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal Dlgsn.118/2011-allegato 4/2-paragrafo 6 punto 3;

VISTA la circolare della ragioneria Generale della Regione Siciliana n. 10 , prot. 15763 del 07/04/2016, relativa ad ulteriori indicazioni sulle "partite sospese" D.L.gs n. 118/2011;

ACCERTATA l'obbligatorietà di dover regolarizzare contabilmente tutte le partite sospese relative ai pignoramenti presso terzi inerenti anche attività pregresse di competenza di questo Assessorato che costituirebbero debiti fuori bilanci;

RAVVISATA la necessità di dovere procedere alla regolarizzazione delle partite sospese relative ai pignoramenti presso terzi inerenti anche attività pregresse di competenza di questo Assessorato relative all'esercizio finanziario 2022;

VISTO il D.A. n. 9/Gab del 11.02.2019;

VISTO il D.P. Reg. 05 aprile 2022, n. 9 del pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

RITENUTO pertanto necessario, per quanto sopra, individuare nuovi Dirigenti preposti all'emissione degli atti per la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.L.gs n. 118/2011 relativamente alle "partite sospese";

AI SENSI della Legge e del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;

DECRETA

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Per i motivi esposti in narrativa sono individuati e preposti all'emissione degli atti concernenti la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.L.gs n.118/2011 relativamente alle "partite sospese" i Dirigenti sotto indicati:

- Ing. Giuseppe Di Miceli per il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
- Dott. Antonio Viavattene per il Dipartimento Regionale Tecnico.

ART.3

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021, previa pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

L'ASSESSORE

Alessandro Aricò